



LE GIORNATE DI BERTINORO
PER L'ECONOMIA CIVILE
XVI EDIZIONE



14-15 ottobre 2016

Da Spazi a Luoghi

Proposte per una nuova
ecologia dello sviluppo

 **aiccon**
cooperazione | non profit



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

il TEMA della XVI EDIZIONE

“Da Spazi a Luoghi: proposte per una nuova ecologia dello sviluppo”

Da Spazi a Luoghi significa rigenerare un nuovo “ecosistema” in cui si creano le condizioni per uno sviluppo umano integrale in un momento storico caratterizzato da una forte discontinuità, da crescenti disuguaglianze e dalla diffusione della “Terza Società”, quella degli esclusi e degli espulsi.

Una nuova gestione degli spazi pubblici quali **luoghi per la creazione di valore** passa dal coinvolgimento attivo dei cittadini e, quindi, da una capacità di tenere insieme il *government* e la *governance* della «cosa pubblica». L'idea di co-produzione richiede che si stringano “patti”, o meglio “alleanze”, tra l'ente locale e le tante espressioni della società civile, non solo per gestire, quanto piuttosto per **disegnare un nuovo sentiero di sviluppo**.

Rigenerare un nuovo ecosistema, infatti, comporta “*la produzione come fatto sociale*” (Becattini, 2016) ossia la centralità della società e dei territori. I segni di questi nuovi paradigmi si intravedono nell'affermazione del “sociale” dentro nuove forme di economia collaborativa, di cittadinanza attiva e di mutualismo, nella rigenerazione delle periferie urbane, nella vocazione sociale di molte *start-up*, nei modelli organizzativi e di *business* delle imprese, nell'uso sostenibile delle risorse. Una vera e propria **trasformazione nei meccanismi di produzione del valore** (economica, sociale, istituzionale ed ambientale) che deriva dal porre al centro il “sociale”.

Da ciò deriva la necessità di **generare una nuova ecologia** che sia in grado di osservare e interpretare le interazioni tra i soggetti che concorrono alla realizzazione di questo nuovo ecosistema per comprenderne i meccanismi e le pratiche che contribuiscono a generare uno sviluppo sostenibile.

**Ma quali sono i protagonisti della creazione di un nuovo ecosistema?
E quali le condizioni e i fattori che permettono di generare percorsi di sviluppo endogeno?**

GdB OFF

All'interno del **programma delle GdB2016** è previsto anche uno spazio dedicato ai giovani, in particolare agli studenti del **Corso di Laurea in Management dell'Economia Sociale** dell'Università di Bologna – Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì, agli **studenti universitari ed ai ricercatori** che desiderano seguire i lavori delle Giornate in videoconferenza e incontrare i protagonisti e relatori dell'evento.

Quest'anno gli spazi del GdB OFF si animeranno con **laboratori e testimonianze** sui temi della rigenerazione e dello sviluppo locale, a cura di **Coop Design** e in collaborazione con **Ex Fadda**.



Per PARTECIPARE

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono un'iniziativa rivolta **ad un numero limitato di partecipanti.**

LA QUOTA D'ISCRIZIONE È PARI A:

- **450 + IVA**
- **250 + IVA***

*Per le organizzazioni aderenti a **Confcooperative, Legacoop, AGCI, Forum del Terzo Settore, CSVnet, Organizzazioni Socie IID** ed a quelle facenti parte di **IO DONO SICURO, Forum delle Associazioni Familiari**, alunni e docenti di **The FundRaising School**

LA QUOTA COMPRENDE

- Partecipazione ai seminari delle giornate di lavoro
- Documentazione scientifica dell'evento
- Cena di venerdì 14
- Pranzi di venerdì 14 e di sabato 15

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Compilare la scheda d'iscrizione sul sito www.legiornatedibertinoro.it
e inviare copia del bonifico bancario a giorgia.perra3@unibo.it

Il pagamento deve essere effettuato con Bonifico Bancario intestato a:

AICCON Piazzale della Vittoria, 15 - 47121 Forlì
presso Banca di Forlì - Credito Cooperativo
Coordinate Internazionali (IBAN)
IT30 X085 5613 2000 0000 0246 181
Codice Fiscale: 92038810401
Partita IVA: 03265500409

La fattura della quota d'iscrizione, al netto di eventuali spese bancarie, sarà emessa ed inviata per posta a pagamento avvenuto.

SEDE DEL CONVEGNO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'evento si svolgerà nella Rocca del Centro Universitario di Bertinoro in via Frangipane, 6 a Bertinoro (FC).

PERNOTTAMENTO

Ogni partecipante dovrà provvedere autonomamente alla prenotazione del proprio soggiorno.

> CENTRO RESIDENZIALE UNIVERSITARIO BERTINORO (CEUB)

Via Frangipane, 6 Bertinoro (FC)
T. 0543.446555
www.ceub.it

Esaurita la disponibilità a Bertinoro, per chi verrà in auto, è possibile pernottare a Forlì che si trova a 15 km dalla sede dell'evento.

> HOTEL MICHELANGELO

Via M. Buonarroti, 4/6 Forlì
T. 0543.400233
www.hotelmichelangelo.fc.it

> HOTEL MASINI

Corso Garibaldi, 28 Forlì
T. 0543.47121
www.masinihotel.it

INFORMAZIONI

AICCON
ecofo.aiccon@unibo.it
T. 0543.62327
F. 0543.374676
www.legiornatedibertinoro.it



Le GIORNATE di BERTINORO

Ogni anno, all'inizio di ottobre, sul colle di Bertinoro si incontrano i protagonisti del mondo accademico, dell'Economia Sociale e del Volontariato e delle istituzioni insieme ad una community di studenti e giovani imprenditori sociali, per riflettere e conversare sui temi dell'Economia Civile.

Da 16 anni **Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile** rappresentano il laboratorio di analisi e confronto che anticipa le sfide future del Terzo settore con l'obiettivo di elaborare un pensiero in grado di innovare i paradigmi dello **Sviluppo** e della **Socialità**.

Le **GdB2016** proporranno un serrato confronto tra economisti, personalità del Terzo settore e delle istituzioni, ricercatori e giornalisti che indagheranno sulle condizioni, i fattori e i protagonisti della creazione di una **nuova ecologia dello sviluppo**, a partire dalla piena valorizzazione dei **soggetti dell'Economia Civile**, intesi quali promotori di un'azione di trasformazione delle istituzioni economiche e sociali, dall'investimento sui giovani e dal *genius loci* dei nostri territori. Sessioni plenarie e tavole rotonde si alterneranno in un format ormai consolidato che anche quest'anno prevede il **GdBLab** e l'animazione da parte dei giovani studenti universitari del **GdBOFF**.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA COOPERAZIONE E DEL NON PROFIT

AICCON è il Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dal movimento cooperativo e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale, con sede presso la Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì.

L'Associazione ha l'obiettivo di incoraggiare, supportare e organizzare iniziative per promuovere la cultura della solidarietà, con particolare attenzione alle idealità, prospettive e attività delle Cooperative e delle Organizzazioni Non profit.

AICCON interpreta la società e le sue dinamiche attraverso una visione plurale dell'economia. Una prospettiva inclusiva che supera il modello dicotomico Stato-mercato aggiungendo una terza sfera d'azione, la società civile. Tale visione valorizza il ruolo e l'azione di quei soggetti che perseguono obiettivi mutualistici e generali, quali la cooperazione e le organizzazioni del Terzo settore.

I Soci di AICCON



SESSIONE di APERTURA

Da Spazi a Luoghi. Nuove governance dello spazio pubblico

VENERDÌ 14 OTTOBRE 2016 | ORE 9:30-13:00

APERTURA

Franco Marzocchi, Presidente AICCON

SALUTI

Rosario Altieri, Presidente Alleanza delle Cooperative Italiane e Presidente AGCI

Roberto Pinza, Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

*Francesco Ubertini, Magnifico Rettore Università di Bologna

INTRODUCE E COORDINA

Paolo Venturi, Direttore AICCON

INTERVENGONO

Stefano Zamagni, Università di Bologna

"I Luoghi dell'Economia Civile per lo sviluppo sostenibile"

Enrico Giovannini, Università di Roma Tor Vergata e Portavoce ASviS

"Le sfide dell'Italia per lo sviluppo sostenibile"

Aldo Bonomi, Direttore Aaster

"Da Spazi a Luoghi. Le nuove geografie dello sviluppo locale"

Matteo Ricci, Vice-Presidente ANCI e Sindaco di Pesaro

"Le città come Luoghi di sviluppo inclusivo"

Presentazione a cura di ISTAT

"Da Spazi a Luoghi: il valore aggiunto del non profit"

Manlio Calzaroni, Responsabile Censimenti economici, Direzione Centrale per le Statistiche Economiche

Sabrina Stoppiello, Responsabile Rilevazioni istituzioni non profit, Direzione Centrale per le Statistiche Economiche

* in attesa di conferma

Una *civitas* può essere osservata come un campo spazialmente addensato di pratiche sociali ed economiche, un ecosistema capace di ospitare e generare attività plurali e interdipendenti. **Spazialità e ritmi dei processi di creazione del valore si combinano** con la vita cittadina e con la produzione di nuove forme di socialità siano essi collocati all'interno di contesti urbani piuttosto che in aree interne.

I meccanismi di produzione del valore (economia) **e di governance** (sussidiarietà) non sono più verticali, bensì **"circolari"** e i progressi della tecnologia digitale stanno cambiando le tradizionali strutture di potere. I cambiamenti apportati dalla **quarta rivoluzione industriale** (*Industria 4.0*) e le sfide imposte dal raggiungimento degli **Sustainable Development Goals** (*SDGs*) necessitano di nuove *governance* plurali ed inclusive. In tal senso, la partita si gioca sul campo dello spazio pubblico quale *locus* in cui la produzione di valore viene attivata dal coinvolgimento dei cittadini.



SESSIONE POMERIDIANA

Quale welfare per la Terza Società?

VENERDÌ 14 OTTOBRE 2016 | ORE 15:00-17:00

INTRODUCE E COORDINA

Mattia Granata, Università degli Studi di Milano

INTERVENGONO

Ketty Vaccaro, Responsabile Area Welfare e Salute, Fondazione Censis

Ivana Pais, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Emmanuele Massagli, Presidente ADAPT

Stefano Granata, Presidente Gruppo Cooperativo CGM - Confcooperative



La trasformazione in atto impatta necessariamente su diversi ambiti, primo tra tutti il *welfare*, chiamato a fornire risposte adeguate soprattutto ai bisogni espressi dalla cd. **Terza Società di persone**. Risposte che per essere efficaci vanno ricercate all'interno di un modello di **welfare comunitario**, in cui operano Stato, soggetti dell'Economia Civile e imprese for profit, attraverso nuovi schemi e modalità di fruizione ed erogazione di beni e servizi, come ad esempio quelli della **sharing economy**. Il welfare è poi oggi un tema in evoluzione anche per il mondo delle imprese: quelle for profit, che sempre più implementano politiche di **welfare aziendale** per i propri lavoratori (e non solo); quelle sociali, che attraverso **nuove forme di imprenditorialità orientate all'impatto sociale** tentano di rispondere attraverso l'implementazione di nuovi **meccanismi di condivisione**.

GdB LAB

La comunità che include. I luoghi del co-operare

VENERDÌ 14 OTTOBRE 2016 | ORE 17:15-18:45

I bisogni sociali, sempre più complessi, richiedono **risposte** sempre più **flessibili** e **sostenibili**, per individuare le quali oggi la **comunità** è in misura crescente chiamata a contribuire in termini di co-progettazione. Ecco quindi che si aprono **spazi civici** in cui la comunità agisce per disegnare soluzioni in risposta ai bisogni di integrazione e occupazione giovanili. Il *format* della Sessione prevede un *talk* introduttivo di posizionamento per descrivere la **trasformazione da spazi a luoghi mediante attività collaborative** che introdurrà la narrazione di tre esperienze in cui le dimensioni **collaborativa** e **comunitaria** hanno generato **luoghi di inclusione, accoglienza e sviluppo**.

INTRODUCE E COORDINA

Flaviano Zandonai, Segretario Generale Iris Network

TALK INTRODUTTIVO

Ezio Manzini, Politecnico di Milano e Desis Network

"La generazione dei luoghi. Trasformare gli spazi in luoghi tramite attività collaborative"

ESPERIENZE

Iolanda Pensa | Festival Wikimania (Esino Lario)

Vincenzo Linarello | Gruppo Cooperativo GOEL – Campus GOEL

Enzo Madonia | Casa del Volontariato di Gela (CL)

19:00 | Aperitivo nella Corte della Rocca

20:30 | Cena presso l'Enoteca Bistrot Colonna

SESSIONE di CHIUSURA

*Valore condiviso e riforma del Terzo settore.
Proposte per una nuova Ecologia dello Sviluppo*

SABATO 15 OTTOBRE 2016 | ORE 9:30-13:00

INTRODUCE E COORDINA

Stefano Zamagni, Università di Bologna

INTERVENGONO

Leonardo Becchetti, Università di Roma Tor Vergata

"Le città del Ben-Vivere. Dieci proposte per lo sviluppo locale"

Luigi Bobba, Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

"Il contributo della riforma del Terzo settore all'innovazione sociale"

Alessandro Rosina, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

"Il valore aggiunto delle nuove generazioni nella demografia dello sviluppo"

Mauro Lusetti, Presidente Legacoop

"Il ruolo peculiare della cooperazione per l'equità e la crescita"

Marco Frey, Presidente Comitato Scientifico Fondazione Symbola e Presidente Cittadinanzattiva

"Il ruolo delle imprese coesive nell'ecologia dello sviluppo"

CONCLUSIONI

Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

La globalizzazione ha fatto «risorgere» l'importanza della **dimensione locale**. Oggi i territori sono luoghi privilegiati in cui si sperimenta il "nuovo" e dai quali provengono i più significativi **impulsi allo sviluppo**. Per poter rigenerare **un nuovo ecosistema**, infatti, la centralità della società e dei territori (*"la produzione come fatto sociale"*, Becattini, 2016) è elemento imprescindibile. Ciò si traduce in nuovi modelli economici e sociali che vanno, per esempio, dall'economia della condivisione e della collaborazione alla cittadinanza attiva e a nuove forme mutualismo. Una vera e propria trasformazione nei meccanismi di produzione del valore (economica, sociale, istituzionale ed ambientale) che deriva dal porre al centro il "sociale".

A ciò si aggiunge la prospettiva di sviluppo abilitata dalla **Riforma del Terzo Settore** a supporto di una **biodiversità economica** garantita da una pluralità di forme imprenditoriali titolate a concorrere alla produzione di **valore condiviso**.

13:00 Brunch





www.legiornatedibertinoro.it

Partner Ufficiali



Partner



Media Partner



Con il Patrocinio di



COMUNE DI FORLÌ



COMUNE DI BERTINORO